



CITTÀ DI TORINO

INTERPELLANZA: "DEGRADO E SPORCIZIA IN STRADA LANZO 114: MA L'AMMINISTRAZIONE NON AVEVA A CUORE LE PERIFERIE?" PRESENTATA IN DATA 21 DICEMBRE 2017 - PRIMO FIRMATARIO MAGLIANO.

Il sottoscritto Consigliere Comunale,

PREMESSO CHE

- strada Lanzo si trova a Torino nel territorio della Circoscrizione 5;
- questa importante arteria viaria cittadina collega corso Grosseto all'estrema periferia nord ovest della città;
- lo scrivente ha recentemente effettuato un sopralluogo insieme a un nutrito gruppo di residenti;

RILEVATO CHE

- nell'area situata in prossimità del civico 114 si rileva una situazione di forte degrado, incuria e sporcizia;
- il verde è evidentemente non curato da molto tempo e solo l'arrivo di un precoce inverno e delle gelate notturne, anziché l'intervento degli addetti, ne hanno impedito il rigoglioso proliferare;
- molti rifiuti di ogni genere (plastica, vetro, gomma, carta, elementi di arredo, umido e scarti alimentari, eccetera) sono abbandonati nel verde e forniscono un'immagine di profondo abbandono e degrado;
- il problema dell'area ovviamente non viene segnalato per una questione meramente "estetica", quanto piuttosto per una rilevante connotazione sotto il profilo della salubrità e dell'igiene pubblica;

CONSIDERATO CHE

- a più riprese, durante la campagna elettorale per le elezioni comunali 2016, l'attuale Amministrazione aveva espresso l'impegno di operare a favore delle cosiddette periferie;
- da troppo tempo i residenti si aspettano un intervento da parte della Civica Amministrazione per la soluzione delle criticità descritte;

INTERPELLA

La Sindaca e l'Assessore competente per sapere:

- 1) se l'Amministrazione abbia un progetto per la risistemazione dell'area in oggetto e tempistiche certe per tali interventi;
- 2) quanti siano attualmente i passaggi di AMIAT nell'area in oggetto e, alla luce delle oggettive condizioni di sporcizia, se sia intenzione dell'Amministrazione prevedere un intervento straordinario per la pulizia, per la rimozione di tutti i rifiuti presenti e per a "bonifica" dell'area;
- 3) se l'Amministrazione abbia intenzione di far eseguire ai propri uffici - o domandi ad ARPA - una verifica dello stato del suolo e della eventuale contaminazione derivante dalla prolungata presenza di rifiuti di ogni tipo;
- 4) se l'Amministrazione ritenga utile sollecitare un aumento della presenza delle pattuglie "decoro" della Polizia Municipale per evitare che la situazione peggiori e che vengano conferiti ulteriori rifiuti in quella che sembra essere diventata una discarica a cielo aperto priva di controllo.

F.to Silvio Magliano